

E-card strumento non idoneo

No alla E-card, per i professionisti meglio la tessera professionale. È la Rete delle **professioni** tecniche (Rpt) a contestare l' istituzione della nuova procedura elettronica che permetterebbe a tutti i professionisti di accedere a mercati esteri in maniera semplificata, la cui creazione è dovuta alla proposta di direttiva 823/2016, presentata a gennaio 2017 dalla Commissione europea. Secondo Rpt la E-card si andrebbe a sovrapporre alla tessera professionale, strumento già presente e considerato dall' associazione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione prefissati. Sarebbe necessario, invece, estendere il campo di applicazione della tessera professionale europea, «ad oggi in uso solo per cinque **professioni**», a tutte le categorie indicate dalla direttiva che la istituisce (55/2013). La Rpt ha inviato una lettera a Martin Frohn, capo dell' unità «qualifiche professionali e competenze» della Commissione europea, al ministro della giustizia Andrea Orlando e al dipartimento delle politiche comunitarie, esprimendo la propria preoccupazione.

